ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "P.EGIDI" VITERBO
Prot. 0006186 del 21/05/2025
IV (Uscita)

PIETRO EGIDI
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza Gustavo VI Adolfo, snc . 01100 VITERBO
C.F. 80022130563 – Tel. 0761-340875
Email: vtic83100n@istruzione.it PEC: vtic83100n@pec.istruzione.it
Sito web: www.icegidi.edu.it

A tutti i docenti
Agli atti della scuola
Al sito web
Alle famiglie

Oggetto: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA (delibera n. 35 del CD del 5 marzo 2025 e approvazione nella riunione del Consiglio d'Istituto del 19 maggio 2025, delibera n. 22)

L'**Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025**, in attuazione della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, introduce importanti novità in materia di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado, applicabili a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025.
La **valutazione del comportamento**, sia periodica che finale, è **espressa in decimi** e fa riferimento all'intero anno scolastico, allo scopo di garantire una visione complessiva del percorso dell'alunno. Il voto di comportamento è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, sulla base criteri di seguito specificati e in conformità al Regolamento d'Istituto.
Un aspetto di rilievo è rappresentato dal fatto che il voto di comportamento inferiore ai sei decimi (non sufficiente) in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, anche qualora l'alunno abbia una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo. In considerazione di quanto previsto dalla citata ordinanza ministeriale, questa istituzione scolastica ha operato una revisione dei criteri di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado che sono stati elaborati e deliberati dal Collegio Docenti in data 5 marzo 2025 (del. n. 35) e approvati dal Consiglio d'istituto nella seduta del 19 maggio 2025 (del. n. 22).
A seguito delle predette delibere il presente documento andrà ad integrare il PTOF 2022-2025.
Nessuna modifica è intervenuta nella valutazione del comportamento nella scuola primaria.

Attribuzione del voto di comportamento nella scuola secondaria di I grado e del giudizio di comportamento nella scuola primaria

Per l'attribuzione del voto/giudizio di comportamento si tiene conto delle seguenti indicazioni:

- Per comportamento si deve intendere non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza di linguaggio.
- La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.
- Nell'attribuzione del voto/giudizio sul comportamento ogni Consiglio di Classe/Team tiene in considerazione quanto contenuto nel Regolamento di disciplina d'istituto e nel "Patto educativo di corresponsabilità", sottoscritto dalle famiglie e dal Dirigente Scolastico.
- Nella **scuola secondaria di I grado** la scala di valutazione del comportamento di ogni alunno è espressa con un **voto in decimi** (da 10 a 5).
- Nella **scuola primaria** la valutazione del comportamento è espressa tramite la formulazione di un **giudizio sintetico**, dall'ottimo al non sufficiente.
- L'assegnazione del voto/giudizio sul comportamento, per disposizione Normativa, è effettuata dall'intero Consiglio di classe (nella scuola secondaria) o dal Team docenti (nella scuola primaria), eventualmente a maggioranza; di norma, avviene su proposta del docente Coordinatore di classe.
- Il coordinatore di classe, per esprimere la proposta di giudizio, prima dello scrutinio, è tenuto a monitorare:
    - le note personali di ciascun allievo riportate sul registro elettronico, considerandone il numero, la gravità e l'attribuzione da parte di diversi docenti;
    - il numero di assenze e di ritardi, privi di giustificato motivo (come da Regolamento di disciplina);
    - le segnalazioni e le proposte di giudizio dei singoli docenti in relazione al comportamento tenuto dagli alunni nelle loro ore di lezione e dall'impegno manifestato nelle singole discipline.
- Le assenze per malattia non vanno computate ai fini della attribuzione del giudizio sul comportamento, ove correttamente giustificate e comprovate da certificazione medica.
- Eventuali casi di sospensione vanno valutati alla luce del Regolamento di disciplina d'Istituto.
- In sede d'attribuzione, il Consiglio di Classe/Team tiene conto della scheda di corrispondenza voto/comportamento oppure giudizio/comportamento adottata dall'Istituto, ma senza alcun automatismo; l'assegnazione collegiale definitiva è infatti di competenza del Consiglio di Classe/interclasse ed avviene dopo un'attenta analisi della situazione specifica di ciascun alunno.
- Il Consiglio di classe valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività

con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa; tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. Nell'attribuzione del giudizio sul comportamento il Consiglio di Classe terrà pertanto in considerazione:

- l'eventuale pregresso positivo dell'allievo, in caso di mancanze gravi;
- l'eventuale crescita e maturazione dell'allievo, nel caso di pregresso negativo.

Per la definizione del giudizio di comportamento si utilizzeranno i seguenti descrittori:

1. **Frequenza**: puntualità nell'osservanza dell'orario scolastico e frequenza regolare;
2. **Rispetto delle persone, delle cose e degli ambienti**: rapporti corretti con tutte le componenti, sensibilità per i problemi della classe, tolleranza, rispetto delle regole convenute; rispetto dei beni individuali e collettivi e dell'ambiente;
3. **Attenzione e partecipazione**: attenzione e partecipazione al dialogo educativo, disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti in classe e/o nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, interventi pertinenti ed appropriati, collaborazione con i compagni;
4. **Applicazione e impegno**: impegno e costanza nello studio, puntualità nell'assolvimento dei compiti assegnati, rispetto delle consegne e puntualità nella consegna degli elaborati.

Si ribadisce che ognuna delle voci sopra riportate, anche nelle articolazioni interne, corrisponde ai diversi elementi di valutazione che ciascun docente deve raccogliere e dei quali deve tenere conto ai fini della determinazione del voto/giudizio di comportamento.
In particolare, i punti contrassegnati con i numeri 3 e 4 rientrano a pieno titolo non solo nella valutazione complessiva del comportamento degli studenti, ma anche e soprattutto nella valutazione della singola disciplina.
Nella Scuola secondaria di I grado l'attribuzione del **voto 5** potrà avvenire esclusivamente nel rispetto di quanto di seguito indicato. Tale attribuzione dovrà essere, in ogni caso, adeguatamente motivata e verbalizzata.

Voti comportamento pari a 5 (cinque) nella scuola secondaria di I grado

Il voto 5 può essere attribuito allo studente cui sia stata comminata una delle sanzioni di seguito indicate, in corrispondenza di comprovate motivazioni:

- **infrazioni che comportano la sospensione fino ad un massimo di 15 giorni** (ai sensi degli artt. del regolamento disciplinare d'Istituto) qualora siano connotate da reiterazione e/o particolare gravità;
- **infrazioni che comportano la sospensione per un periodo superiore a 15 giorni** (da applicarsi quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone);
- **infrazioni che comportano l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico o con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato** (da applicarsi in caso di recidiva di reato, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico).

L'attribuzione del voto 5, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia del Consiglio di Classe, presuppone che lo stesso abbia comunque accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di

cui al punto precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal regolamento disciplinare d'Istituto, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto n. 5 del 16 gennaio 2009.

Criteri di attribuzione del giudizio di comportamento deliberati dal Collegio dei docenti 5 marzo 2025 e deliberati dal Consiglio d'istituto del 19 maggio 2025

TABELLA PER LA CORRISPONDENZA DEI VOTI DI COMPORTAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	CRITERI E DESCRITTORI			
	FREQUENZA (assenze, ritardi, uscite anticipate)	**RISPETTO DELLE PERSONE DELLE COSE E DEGLI AMBIENTI (**rapporti corretti con tutte le componenti, sensibilità per i problemi della classe, tolleranza, rispetto delle regole convenute; rispetto dei beni individuali e collettivi e dell'ambiente)	**ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE** (interazione e atteggiamenti)	**APPLICAZIONE E IMPEGNO** (applicazione nello studio; assolvimento dei compiti assegnati)
10	Regolare ed assidua. Puntualità nell'orario scolastico	Comportamento improntato al rispetto degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Evidente senso di responsabilità. Cura, attenzione e riguardo verso cose e ambienti.	Comportamento attivo e propositivo in classe. Ottima socializzazione; aiuto e sostegno per i compagni.	Efficace e costante applicazione nello studio. Precisione e puntualità nel rispetto delle consegne.
9	Regolare. Puntualità nell'orario scolastico.	Comportamento responsabile e rispettoso degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Riguardo verso cose e ambienti.	Comportamento collaborativo in classe. Buona socializzazione, collaborazione con i compagni	Applicazione assidua e regolare. Puntualità nel rispetto delle consegne.
8	Per lo più regolare. Non sempre puntuale nell'osservanza dell'orario scolastico.	Comportamento per lo più rispettoso degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Correttezza verso cose e ambienti.	Comportamento abbastanza collaborativo in classe. Correttezza nei rapporti sociali. Sporadici episodi di disturbo allo svolgimento delle lezioni	Applicazione e adempimento delle consegne prevalentemente regolari.
7	Frequenza e osservanza dell'orario scolastico non sempre regolare.	Comportamento non sempre rispettoso degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Non adeguato rispetto di cose e ambienti.	Collaborazione solo a seguito di sollecitazione Episodi di disturbo allo svolgimento delle lezioni. Rapporti non sempre corretti.	Non regolarità nell'adempimento delle consegne.
6	Frequenza discontinua. Assenze e ritardi prolungati Scarsa puntualità nell'osservanza dell'orario scolastico	Episodi di non rispetto degli altri e/o delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Non adeguato rispetto verso cose e ambienti. Nel caso lo studente si sia reso protagonista di infrazioni che ricadono nell'applicazione dell'art. 3, commi 1 2 e 5, dello Statuto (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), punite con sospensione fino a 15 giorni di lezione. I FATTI DEVONO ESSERE SEMPRE DOCUMENTATI	Episodi di disturbo ed impedimento delle lezioni. Disinteresse e scarsa partecipazione alla vita scolastica. Episodi di rapporti conflittuali	Frequente irregolarità e non adempimento delle consegne.

5	Frequenza saltuaria. Assenze e ritardi prolungati. Limitata puntualità nell'osservanza dell'orario scolastico.	Ripetuti episodi di disturbo ed impedimento delle lezioni. Esigua partecipazione alla vita scolastica. Reiterati episodi di conflittualità nei rapporti sociali Nel caso lo studente si sia reso protagonista delle seguenti infrazioni, punite ai sensi del regolamento d'Istituto: - di infrazioni che ricadono nell'applicazione dell'art. 3, commi 1 2 e 5, dello Statuto (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007), punite con sospensione fino a 15 giorni di lezione, nei casi di recidiva e/o di particolare gravità; - di infrazioni che ricadono nell'applicazione dell'art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto (D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R 235/2007), punite con sospensione superiore ai 15 giorni di lezione. I FATTI DEVONO ESSERE SEMPRE DOCUMENTATI	Ripetuti episodi di disturbo ed impedimento delle lezioni. Limitata partecipazione alla vita scolastica. Reiterati episodi di conflittualità nei rapporti sociali	Irregolarità e costante inadempienza delle consegne.

TABELLA PER LA CORRISPONDENZA DEI GIUDIZI DI COMPORTAMENTO ALLA SCUOLA PRIMARIA

VOTO	CRITERI E DESCRITTORI			
	FREQUENZA (assenze, ritardi, uscite anticipate)	**RISPETTO DELLE PERSONE DELLE COSE E DEGLI AMBIENTI (**rapporti corretti con tutte le componenti, sensibilità per i problemi della classe, tolleranza, rispetto delle regole convenute; rispetto dei beni individuali e collettivi e dell'ambiente)	**ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE** (interazione e atteggiamenti)	**APPLICAZIONE E IMPEGNO** (applicazione nello studio; assolvimento dei compiti assegnati)
OTTIMO	Regolare ed assidua. Puntualità nell'orario scolastico.	Comportamento improntato al rispetto degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Evidente senso di responsabilità. Cura, attenzione e riguardo verso cose e ambienti.	Comportamento attivo e propositivo in classe. Ottima socializzazione; aiuto e sostegno per i compagni	Efficace e costante applicazione nello studio. Precisione e puntualità nel rispetto delle consegne.
DISTINTO	Regolare. Puntualità nell'osservanza dell'orario scolastico	Comportamento rispettoso degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Riguardo verso cose e ambienti.	Comportamento collaborativo in classe. Correttezza nel rapporto con gli altri.	Applicazione assidua e regolare. Puntualità nel rispetto delle consegne.
BUONO	Per lo più regolare. Non sempre puntuale nell'osservanza dell'orario scolastico.	Comportamento non sempre rispettoso degli altri e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Episodi di non adeguato rispetto di cose e ambienti.	Collaborazione talvolta da sollecitare. Episodi di disturbo allo svolgimento delle lezioni. Rapporti non sempre corretti	Non sempre regolare nell'adempimento delle consegne.
SUFFICIENTE	Frequenza discontinua. Scarsa puntualità nell'osservanza dell'orario scolastico	Episodi di non rispetto degli altri e/o delle disposizioni riguardanti la vita scolastica. Non adeguato rispetto di cose e ambienti.	Collaborazione discontinua, solo a seguito di sollecitazione. Frequente disturbo allo svolgimento delle lezioni. Episodi di rapporti conflittuali.	Frequente irregolarità e non adempimento delle consegne.
NON SUFFICIENTE	Assenze e ritardi prolungati Frequenza saltuaria	Frequenti e gravi episodi di mancanza di rispetto dell'ambiente, di sé e degli altri.	Episodi di disturbo ed impedimento delle lezioni. Disinteresse e scarsa partecipazione alla vita scolastica. Episodi di rapporti conflittuali	Irregolarità e costante inadempienza nelle Consegne.

Il Dirigente Scolastico
Monica Cavalletti
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.